



## COMUNE DI AGNADELLO

Provincia di Cremona

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE n° 39

Adunanza del 05-06-2024

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:	ACCETTAZIONE PRESTAZIONE GRATUITA BIOMETANO ENERGIA VERDE BIO GRADELLA
----------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **cinque** del mese di **giugno** alle ore **12:25** convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

La seduta viene svolta in modalità mista e si attesta la presenza dei componenti:

		Presenti/Assenti	
1.	Samarati Stefano - Sindaco	P	
2.	Parisciani Cesare - Vicesindaco	A	
3.	Magurno Jessica - Assessore	P	
4.	Rovida Giuseppe Carlo - Assessore	P	
5.	Battisti Valentina - Assessore	P	
TOTALE		4	1

I componenti sono tutti collegati da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale Dott. Alesio Massimiliano, presente presso la sede comunale con il Sindaco Stefano Samarati.

Il Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in data 19 febbraio 2024 (prot. 1.584), è stata rilasciata, in favore dell'impresa Energia Verde Bio Gradella, società agricola srl di Crema, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto alimentato da fonti energetiche rinnovabili per la produzione di biometano.

DATO ATTO che il predetto provvedimento autorizzativo è stato rilasciato a conclusione di un lungo e corposo procedimento, i cui elementi essenziali sono stati i seguenti:

- In data 09.01.2023, è stata presentata la richiesta di *“Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di biometano ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03”*, da parte dell'impresa Energia Verde Bio Gradella società agricola srl di Crema.
- L'impianto sarà realizzato in fregio alla SP 90 e ex s.s. 472 sul mappale n° 78 (derivato dall'ex mappale 32 a seguito frazionamento) del foglio n° 6.
- In data 25.01.2023 (prot. 751), il Responsabile dell'Area Tecnica ha avviato il procedimento ed ha indetto la conferenza dei servizi, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Sono state acquisite integrazioni documentali, inoltrate da ARPA, Provincia di Cremona e dalla società Energia Verde Bio Gradella.
- In data 13.03.2023 (prot. 2617) è stata redatta la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento (Conti geom. Guja) dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).
- Sono state concesse, in favore della società, proroghe del termine per la presentazione delle integrazioni richieste.
- Sono state acquisite documentazioni integrative, inviate dalla società.
- In data 25.08.2023 (prot. 7556) è stato comunicato alla società Energia Verde Bio Gradella l'intervenuta adozione della *“Variante Generale agli atti del PGT vigente”*; trovando applicazione il regime di salvaguardia (art. 13 comma 12 della L.R. 12/2005 e s.m.i.) ed è stata richiesta la verifica dell'intervento agli atti di variante.
- In data 21.09.2023 (prot. 8397) è stata acquisita dalla società proponente la verifica agli atti della Variante adottata ed in regime di salvaguardia.
- In data 29.09.2023 (prot. 8653) la società proponente ha trasmesso il *“parere preventivo”* rilasciatole, fuori dalla procedura della conferenza dei servizi, dalla Provincia di Cremona in merito all'accesso viabilistico lungo la S.P. 472 ed ha comunicato di aver modificato il progetto a seguito della richiesta del comando dei Vigili del Fuoco di Cremona.
- Sono state acquisite integrazioni procedurali ed è stata disposta la sospensione dei termini della procedura a seguito della necessità, palesata dalla Provincia di Cremona, di definire le problematiche viabilistiche che riguardano gli accessi alle strade provinciali S.P. 90 e ex S.S. n.472.
- In data 15.12.2023 (prot. 11323), sono stati comunicati: la ripresa del procedimento, il nuovo termine per l'espressione dei pareri (16.01.2024) e la nuova data della conferenza dei servizi decisoria (23.01.2024).
- Sono stati i seguenti pareri: - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione del Paesaggio; - parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPA Lombardia Dipartimento di Cremona-Mantova; - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Provincia di Cremona; - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Cremona, Mantova E Lodi; - parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Amministrazione Comunale; - parere favorevole con prescrizioni espresso dal comune di Rivolta d'Adda; - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Snam Rete Gas.
- In data 23.01.2024, si è tenuta la conferenza decisoria, con disposizione di assenso condizionato (documento prot. n. 1130 del 05.02.2024).
- In data 16.02.2024 al protocollo comunale n. 1517 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni espresso dai VVF.

PRESA VISIONE della proposta di effettuazione, a titolo gratuito, di interventi/prestazioni in favore del Comune, avanzata dall'impresa Energia Verde Bio Gradella, con la quale si dichiara di voler *“contribuire alla realizzazione di alcune opere, a beneficio del territorio comunale, quali: l'abbattimento e la potatura delle essenze arboree, come censite dall'Agronomo Dott. Pandini di Milano e ad oggi non ancora terminate dall'Amministrazione Comunale; l'estirpazione dei ceppi delle piante già abbattute negli ultimi anni nelle zone residenziali (parchi, parcheggi, ciclabili, ecc.) e la piantumazione di nuove essenze arboree locali”*. La società dichiara, inoltre, di *“voler contribuire a dette opere, nella misura massima di € 100.000,00 (euro centomila) (IVA inclusa)”* e, infine, quanto segue: *“Tali opere verranno dilazionate in 3 anni a partire dal corrente anno (2024-2025-2026) Tali attività verranno concordate con il SUE e tutte le operazioni verranno organizzate e concordate con il Responsabile dell'area Tecnica”*.

RILEVATO che la proposta ora illustrata risponde, senza alcun dubbio, ad un apprezzabile interesse della comunità locale. Ciò, in quanto, a titolo gratuito, senza alcuna corresponsione di danaro pubblico, l'Amministrazione Comunale riceverà prestazioni di lavori pubblici, ad esclusivo vantaggio della comunità locale. Si tratta di prestazioni, invero, “miste” di fornitura/servizi e lavori, dal momento che talune si estrinsecano in lavori (ad es.: abbattimento), mentre altre danno luogo ad una fornitura/servizio (ad es.: piantumazione). Ed, infatti, occorre ricordare che, per costante interpretazione<sup>1</sup>, la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi/forniture e non in quello dei lavori, tutte le volte in cui l'attività non comporti una modificazione della realtà fisica con l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale (cd. “quid novi”). Ad ogni modo, sono prestazioni di indiscusso interesse pubblico, in quanto sono dirette a migliorare/valorizzare il “patrimonio verde” del Comune. Occorre, poi, considerare che l'acquisizione delle medesime viene prospettata senza alcun onere a carico del Comune. Quindi, un sicuro vantaggio per il Comune: prestazioni di pubblico interesse da acquisire a titolo gratuito.

TENUTO CONTO che la giurisprudenza, in particolar modo quella contabile, non ha mai frapposto ostacoli all'accettazione di proposte di donazione e/o di prestazioni a titolo gratuito. Infatti, si è espressa in modo cautelativo e severo solo in relazione alle donazioni/prestazioni gratuite “passive”, cioè quelle effettuate dal Comune in favore di terzi. In relazione ad una cessione gratuita di beni immobili comunali in favore di una costituenda fondazione, la Corte dei Conti del Piemonte<sup>2</sup> ha segnalato la necessità di tener conto della peculiare destinazione dei beni da donare. Viceversa, in relazione alle gratuite acquisizioni (in vantaggio dell'ente pubblico), il giudice contabile ha anche valutato positivamente l'acquisizione gratuita di immobili gravati da ipoteca, affermando che: *“Ne consegue che, in base alla disciplina legislativa vigente, non sussiste un generale*

---

<sup>1</sup> In tal senso: *“Come si evince dal capitolato speciale, l'attività dedotta in appalto consiste nella potatura, irrigazione, semina, messa a dimora di piante ed arbusti, stesura di tappeti erbosi, impiego di fertilizzanti, e quant'altro necessario per la manutenzione del verde pubblico: gli interventi previsti dalla lex specialis, pertanto, non si configurano come lavori, bensì come servizi, in quanto limitati ad attività continuativa di cura e regolazione di patrimonio verde già esistente”* (ANAC, parere n. 158/2008). Più recentemente: *“Nella fornitura con posa in opera di piante e arredi e dei connessi impianti di irrigazione, l'elemento posa in opera concerne le prestazioni esecutive necessarie a posare in opera un bene prodotto in serie, nel senso di renderlo idoneo ad essere utilizzato secondo la sua destinazione in uso. In tal caso è conforme alla normativa la richiesta di requisiti di capacità tecnica riferiti alle forniture”* (ANAC, parere n. 389/2023).

<sup>2</sup> Corte Conti, sez controllo Piemonte, n. 409/2013: *“Per quanto rilevante in questa sede, va evidenziato che, avendo un vincolo di destinazione, l'immobile in questione rientra nella categoria dei beni patrimonio indisponibile. L'indisponibilità comporta che ai sensi dell'art. 828, comma 2, del c.c., tali beni “non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano”. Essi, pertanto, sono commerciabili, e possono formare oggetto di negozi traslativi di diritto privato purché permanga lo specifico vincolo di destinazione all'uso pubblico, fino a quando non venga espressamente rimosso nelle identiche modalità con cui è stato costituito, e ciò in coerenza con il sopra citato art. 828, comma 2, c.c., la cui ratio deve essere individuata nel salvaguardare la destinazione dei beni dalle aggressioni dei privati o da atti di mala gestio (Cass. SS.UU. 16 febbraio 2011, n. 3813)”*.

*divieto per gli enti locali di acquisizione di un bene gravato da ipoteca, a maggior ragione se l'acquisto è a titolo gratuito..... Nel caso di bene immobile gravato da ipoteca, il Comune avente causa si troverà nella situazione del terzo acquirente di bene ipotecato: pertanto, qualora il bene entrasse a far parte del patrimonio disponibile, sarebbe soggetto a possibile espropriazione; qualora, invece, entrasse a far parte del patrimonio indisponibile o dei beni soggetti al regime demaniale, lo stesso, ai sensi dell'art. 2810 c.c., non potrebbe essere oggetto di espropriazione, con conseguente diminuzione della garanzia del creditore”<sup>3</sup>.*

TENUTO CONTO, inoltre, che l'articolo 8<sup>4</sup> del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36/2023, ha espressamente previsto quanto segue:

1. *Nel perseguire le proprie finalità istituzionali **le pubbliche amministrazioni** sono dotate di autonomia contrattuale e **possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito**, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge.*
2. *Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione. Salvo i predetti casi eccezionali, la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso.*
3. *Le pubbliche amministrazioni possono ricevere per donazione beni o prestazioni rispondenti all'interesse pubblico **senza obbligo di gara**. Restano ferme le disposizioni del codice civile in materia di forma, revocazione e azione di riduzione delle donazioni.*

RILEVATO che non si è in presenza di prestazioni d'opera intellettuale, bensì di prestazioni “miste” (lavori, servizi, forniture), correlate al “verde pubblico”.

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizi, in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi nelle forme di legge per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità al Regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale, approvato con Deliberazione G.C. N. 60 dell'11-05-2022;

## **DELIBERA**

1. Di approvare le premesse del seguente atto deliberativo.
2. **Di accettare, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs n. 36/2023, la proposta di effettuazione, a titolo gratuito, di prestazioni “miste”** (lavori, servizi, forniture), correlate al “verde pubblico”, come illustrata in premessa, formulata e presentata dall'impresa Energia Verde Bio Gradella, società agricola srl di Crema.
3. Di dare atto che la **proposta** ha ad oggetto le **seguenti prestazioni** (di lavori, forniture, servizi):
  - a) Abbattimento e potatura delle essenze arboree, come censite dall'Agronomo Dott. Pandini di Milano e non ancora ultimate dall'Amministrazione Comunale.
  - b) Estirpazione dei ceppi delle piante già abbattute negli ultimi anni nelle zone residenziali (parchi, parcheggi, ciclabili, etc.).
  - c) Piantumazione di nuove essenze arboree locali.
4. Di dare atto che: - il valore complessivo delle prestazioni da effettuare sarà, all'incirca, pari ad € 100.000,00; - le prestazioni saranno effettuate nel triennio 2024-2026;

<sup>3</sup> Corte Conti, sez controllo Piemonte, n. 90/2023.

<sup>4</sup> Rubricato: *Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito.*

5. Di conferire mandato al Responsabile Area Tecnica a procedere alla stipula del futuro contratto e ad effettuare tutti i connessi atti esecutivi ed adempimenti, compresa l'approvazione dello schema di contratto e del Capitolato Speciale.

Stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento, con separata votazione unanime

### **DELIBERA**

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERE**

(Art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Parere in ordine alla Regolarità tecnica

**Favorevole**

Agnadello, lì 05-06-2024

Il Responsabile del Servizio  
Samarati Stefano  
*Sottoscrizione resa digitalmente*

**PARERE**

(Art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Parere in ordine alla Regolarita' contabile

**Favorevole**

Agnadello, lì 05-06-2024

Il Responsabile del Servizio  
Marzagalli Dott. Corrado  
*Sottoscrizione resa digitalmente*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**(Samarati Stefano)**  
*Sottoscrizione resa digitalmente*

Timbro  
dell'Ente

Il SEGRETARIO COMUNALE  
**(ALESIO MASSIMILIANO)**  
*Sottoscrizione resa digitalmente*

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Timbro dell'Ente

Il SEGRETARIO COMUNALE  
**(ALESIO MASSIMILIANO)**  
*Sottoscrizione resa digitalmente*

Agnadello, lì

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D. Lgs. 267 del 18/8/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, diventa esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del citato D. Lgs. 267/2000, una volta decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Timbro dell'Ente

Il Segretario Comunale  
**(ALESIO MASSIMILIANO)**

Agnadello, lì